

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	18667
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000344
NCTO	Id Origine	112059
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP	LEBIP000019
RVPN	Denominazione SIP	Copertino
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Copertino (età medievale)

DAFD	Descrizione	<p>Un'antica tradizione vuole che le lettere "C.P." che accompagnano lo stemma civico significhino CONVENTIO POPULORUM, ossia la raccolta in un'unica comunità organizzata degli abitanti dei numerosi villaggi rurali presenti nel vasto territorio copertinese. Tale tradizione rientra nelle modalità di accrescimento proprie dei principali centri salentini. Nel 1378 il centro è ancora definito casale. Le prime mura vennero costruite da Tristato di Chiaromonte, conte di Copertino che nel 1430 cinse la città stringendola in un circuito ovoidale attraversato in direzione ovest-est da un percorso rettilineo alle cui estremità si disponevano le uniche porte d'accesso. Su quest'asse si insediarono alcune delle architetture significative, la Matrice, l'Ospedale, il Sedile, il convento delle Clarisse, nonché la piazza pubblica attuale Piazza del Popolo. L'impianto urbanistico è dunque sostanzialmente quattrocentesco, tanto che l'intervento che subì verso la metà del secolo successivo determinò una trasformazione radicale solo in corrispondenza del Castello.</p>
DAFS	Schema d'impianto del sito	Irregolare/Regolare
DAFP	Permanenza d'impianto	elevata
DAFI	Descrizione dell'impianto	<p>La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.</p>
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione si basa sulle recenti ipotesi ricostruttive
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Insediamiento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Copertino
PVCL	Località	Salento occidentale
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il criterio per la perimetrazione del Centro Storico si basa sul confronto sistematico tra l'edificato presente nella Cartografia IGM al 25000 del 1949 e la Cartografia Tecnica Regionale
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEJ	GEOJson info originale	<pre> {"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.0483774,40.2733418],[18.0481932,40.2735225],[18.0480864,40.2736535],[18.0478815,40.2737628],[18.0472863,40.273969],[18.0466421,40.2740594],[18.0461197,40.2741452],[18.0457672,40.2740968],[18.0453488,40.2740064],[18.0453265,40.2740324],[18.045036,40.2740023],[18.0447786,40.2739372],[18.0447454,40.2738695],[18.0445406,40.2738304],[18.0445977,40.2737154],[18.0445243,40.2736398],[18.0442256,40.2739898],[18.0443353,40.2740008],[18.0442412,40.2742678],[18.0439838,40.2740685],[18.0440697,40.2739934],[18.0435333,40.273743],[18.0434689,40.2738389],[18.0431792,40.2737476],[18.0433777,40.2735547],[18.0435413,40.2735892],[18.0436982,40.2732462],[18.0435621,40.2732057],[18.0436228,40.2729154],[18.0435869,40.2727723],[18.0439346,40.2725648],[18.0448148,40.2720327],[18.0454729,40.2716637],[18.045641,40.2716098],[18.0458819,40.2715608],[18.0460867,40.2715415],[18.0462636,40.2715195],[18.0464035,40.2715109],[18.0466577,40.2714538],[18.0469833,40.2714612],[18.0474876,40.2715107],[18.0480034,40.2716034],[18.0484387,40.2716539],[18.0486703,40.2716955],[18.0485789,40.2725115],[18.0485424,40.2728173],[18.048499,40.2731201],[18.0483774,40.2733418]]]],"properties":{}} </pre>
-----	------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Dal	X
DTSF	Al	XVI
DTSS	Datazione secolo	XVI a.C.
DTSS	Datazione secolo	X d.C.
DTSS	Datazione secolo	XI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIV d.C.
DTSS	Datazione secolo	XV d.C.

DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
-----	------------------------	--------------

NS NOTIZIE STORICHE		
NSC NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XX
NSCA	Al	XX
NSCN	Notizia	<p>Con l'avvento degli Aragonesi al potere, i quali lo conquistarono con l'aiuto dell'esercito spagnolo e alcuni cavalieri albanesi, nel 1498 la contea di Copertino fu concessa ai Castriota Scanderberg, albanesi appunto, in segno di gratitudine per l'aiuto prestato. Con la loro presenza, durata quasi tutta la prima metà del Cinquecento, Copertino visse il periodo più aureo della sua storia. A Giovanni Castriota si deve la ristrutturazione del complesso monastico di Casole. Suo fratello Alfonso, generale di Carlo V, ampliò e fortificò la cinta muraria. Ma l'opera che maggiormente lo consegnò alla storia copertinese fu l'ampliamento del vecchio maniero il cui progetto affidò all'architetto militare Evangelista Menga.</p>
NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Ampliamento
NSCF	Fonte	bibliografia
NSC NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XX
NSCA	Al	XX
NSCN	Notizia	<p>Nella seconda metà del Duecento, quando l'agguerrito esercito di Carlo d'Angiò annientò definitivamente gli Svevi, il casale di Copertino (insieme a quello di Carpignano), fu infeudato a Guido e Filippo De Pratis. Da questi passò a Gualtieri di Brienne, duca di Atene e conte di Lecce, il quale completò il maschio iniziato dagli svevi e apportò ulteriori ampliamenti al castello. I Brienne, e successivamente i d'Enghien, loro eredi, divennero signori di un vasto territorio che lo elevarono a contea. Ne fu capoluogo Copertino e comprendeva le terre di Galatone, Leverano e Veglie. Con il matrimonio di Maria d'Enghien, contessa di Lecce e di Copertino, con Raimondello Orsini la contea fu inserita nel principato di Taranto. In occasione del matrimonio di Caterina loro figlia con il cavaliere francese Tristano Chiaromonte, la contea passò al governo di quest'ultimo il quale secondo la transunzione di alcuni atti nel 1430 fece cingere da mura il centro antico.</p>
NSCR	Riferimento	Carattere generale

NSCS Notizia sintetica Ampliamento

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XX

NSCA Al XX

NSCN Notizia
Sugli avvenimenti che caratterizzarono lo sviluppo di Copertino nel periodo compreso tra VI e il XII secolo d.C. non si alcuna fonte. La prima attestazione che si ha di copertino come casale, è contenuta nel I libro dei registri della Cancelleria Angioina nel 1269, in cui una lista di terre rimaste al fianco di Carlo I, dopo la venuta di Corrado di Svevia, figlio di Corrado IV.

NSCR Riferimento Fondazioni

NSCS Notizia sintetica Preesistenze

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XX

NSCA Al XX

NSCN Notizia
Del lungo periodo che va dalla dominazione romana alla bizantina sino all'alto medioevo, ben poco conosciamo, e non possiamo molto fidarci di alcuni scrittori che assai più tardi hanno ritenuto di potercene informare

NSCR Riferimento Intero bene

NSCS Notizia sintetica Preesistenze

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XX

NSCA Al XX

NSCN	Notizia	Scesi a patti col pontefice Niccolò II i Normanni si insediarono in Italia meridionale e nel 1088, per volontà del conte Goffredo edificarono in Copertino un tempio di rito latino per contrapporlo a quello di S. Nicola di rito greco. Si tratta dell'attuale Chiesa Matrice che nel 1235 lo svevo Manfredi volle dedicare alla Vergine delle Nevi. Altra testimonianza tangibile della loro presenza in Copertino la si riscontra in alcuni tessuti murarie del Castello. A quell'epoca Copertino è definito ancora casale essendo privo di adeguata recinzione muraria ed i diritti feudali appartenevano a Francesco Maletta.
NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Ampliamento
NSCF	Fonte	bibliografia

IN INTERVENTI

INE INTERVENTI ESEGUITI

INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no

CA CONTESTO AMBIENTALE

CAM CARATTERI AMBIENTALI

CAMT	Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana media - grossolana
CAMM	Caratteri morfologici	Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine:35 m slm
CAME	Esposizione	distanza da Lecce: 15 km a sud-ovest
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA	Verificabilità attuale	da verificare
------	------------------------	---------------

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS	Sito visitato	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH	Sigla per citazione	00009675
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
BIBR	Riferimento	186-187

AN ANNOTAZIONI